



COMUNE DI PISA
Direzione Urbanistica

**VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO RELATIVA AL COMPARTO FRA VIA
CUPPARI ED IL PARCO URBANO
NUOVA SCHEDA NORMA 6.3**

approvata con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 62 del 19.07.2007

**Rapporto del Garante della Comunicazione
ai sensi degli artt. 19 e 20 L.R n.1/2005**

Pisa, luglio 2007

0. Premessa

La sottoscritta nominata, ai sensi dell'art. 19 della L.R n.1/2005, garante della comunicazione, ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio; di promuovere, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

1. Attività di comunicazione svolte durante il procedimento di formazione della variante parziale al R.U.

Il garante della comunicazione è tenuto a dare conoscenza effettiva e tempestiva ai soggetti interessati delle attività relative alla formazione dello strumento di pianificazione territoriale e/o dell'atto di governo del territorio che si intende adottare, ed ad assicurarla attraverso pubblici avvisi o altra forma di comunicazione, anche utilizzando forme innovative, originali e non tradizionali di informazione e pubblicizzazione. Nella fattispecie il mezzo e le iniziative di comunicazione ritenute più efficaci sono state costantemente concordate con il Responsabile del Procedimento della variante parziale al Regolamento Urbanistico da adottare.

Per le attività svolte durante la fase di presentazione della proposta e sul livello di informazione assicurato fino all'adozione dell'atto, si rimanda al Rapporto del dicembre 2006.

1.1. Sportello informativo.

Anche mediante le attività di pubblicizzazione richiamate al successivo punto 2, il Responsabile del Procedimento ha garantito, per l'intero periodo di formazione e di approvazione della variante, la costante presenza, propria e/o di personale addetto, sia durante l'orario di apertura al pubblico, sia su appuntamento, con la piena disponibilità di informazioni, dati, basi conoscitive e valutative sulle attività di costruzione ed elaborazione dell'atto di governo del territorio, nonché l'accesso ai documenti e agli altri elementi che sono andati a costituire il quadro progettuale della variante al Regolamento Urbanistico e del contestuale piano attuativo.

2. Attività di comunicazione svolte durante il periodo di pubblicazione della variante adottata

L'avvenuta adozione della variante è stata pubblicizzata con:

- pubblicazione sul BURT (n.49 del 6.12.2006) degli estremi dell'atto consiliare, del periodo di pubblicazione e dei termini per la presentazione delle osservazioni;
- affissione di manifesti nelle sedi comunali (comprese le Circoscrizioni) e negli spazi delle pubbliche affissioni destinati alla comunicazione istituzionale; i

manifesti, oltre a recare gli estremi dell'atto di adozione, riportavano il periodo di pubblicazione, il termine entro il quale era possibile presentare osservazioni (dal 6. 12.2006 al 20.01.2007) e l'ufficio presso il quale era possibile la consultazione degli atti.

- pubblicazione sul sito dell'amministrazione all'indirizzo:
- <http://www.comune.pisa.it/doc/sit-pisa/pdr/var-appr.htm>
-

Tre osservazioni sono pervenute nel corso del periodo di pubblicazione, ed una osservazione è pervenuta oltre i termini.

Nella proposta di delibera di approvazione definitiva è stato dato atto delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni, valutate dalla Commissione Consiliare Permanente Uso e Assetto del Territorio e votate dal Consiglio Comunale. L'osservazione pervenuta oltre i termini, come da prassi del consiglio Comunale, non è stata valutata, seppure istruita e controdedotta dall'ufficio.

2. Conclusioni

Per tutto quanto sopra espresso e sulla base dell'attività svolta da questo istituto, si da atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva, ai cittadini, singoli o associati, delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fase procedurali di formazione e di adozione della variante al Regolamento Urbanistico.

Il presente rapporto viene inoltrato ai sensi dell'articolo 20, L.R.1/2005, al responsabile del procedimento.

Il garante della comunicazione

Sandra Bertini

